



REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

GRUPPO DI AZIONE LOCALE STS SAVUTO, TIRRENO, SERRE COSENTINE

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	
Sottomisura 6.4	<i>Sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole</i>
Intervento 6.4.1	<i>Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole</i>
Focus Area	6 A
Finalità	<i>L'intervento sostiene lo sviluppo di attività legate all'agricoltura sociale, alle fattorie didattiche, agriturismi, piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali</i>
Destinatari	<i>Aziende agricole</i>
Dotazione Finanziaria	€ 650.000,00 (€ 325.000,00 contributo pubblico ed € 325.000,00 quota privata)
Responsabile del Procedimento	Direttore GAL STS
Contatti	Telefono:0984/969154 PEC: galsts@pec.net Email: info@galsts.it :



REGIONE CALABRIA



1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19 lett. b).

2. OBIETTIVI DI MISURA

La Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” attraverso l’azione della sub misura 6.4 mira al sostegno degli investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra agricole nei 39 Comuni del GAL STS.

La finalità dell’intervento è quella di potenziare e qualificare il sistema dell’offerta turistica rurale attraverso il rafforzamento della gamma dei prodotti/servizi offerti dalle aziende agricole, al fine di aumentarne la redditività e la competitività.

Gli investimenti sostenuti nel quadro del presente intervento, art. 19(1) (b) del Reg. 1305/2013, non devono consistere nella creazione di una attività agricola o in un sostegno ad una attività il cui prodotto è un prodotto elencato nell’Allegato I del TFUE.

L’intervento sostiene lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole aziendali quali:

- a. fattorie sociali (agricoltura sociale);
- b. fattorie didattiche (servizi educativi);
- c. piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell’allegato I del Trattato (a prescindere dall’input).
- d. Agriturismi;
- e. attività enoturistiche

Le tipologie di investimento che vengono sostenute sono le seguenti:

- Investimenti per l’allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria (**assistenza all’infanzia, agri-nido, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità, fattorie didattiche**)
- Investimenti per la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali **non compresi** nell’allegato I del Trattato (a prescindere dall’input);
- Investimenti atti a migliorare la qualità dei servizi offerti dalle aziende agrituristiche ed enoturistiche;
- Investimenti nell’azienda agricola finalizzati ad arricchire la proposta di ospitalità rurale con particolare riguardo alla conoscenza sotto il profilo turistico, del mondo agricolo e del territorio rurale, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica regionale, delle bellezze ambientali del territorio del patrimonio storico ed architettonico locale.

Si specifica che non sono ammissibili gli investimenti che interessano beni immobili di pertinenza dell’attività agricola se gli stessi beni immobili si trovano fuori dalle aree a destinazione agricola.



REGIONE CALABRIA

È ammessa sia la creazione di nuove attività connesse all'impresa agricola quanto il potenziamento di quelle esistenti.

Le attività di contoterzismo sono escluse dal sostegno del presente intervento.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nei 39 Comuni ricadenti nel territorio del GAL STS, Savuto, Tirreno, Serre Cosentine: Altilia, Aprigliano, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Piane Crati, Rogliano, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano, Aiello Calabro, Amantea, Belmonte Calabro, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Cleto, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello San Lucido, Carolei, Cerisano, Castrolibero, Dipignano, Domanico, Marano Principato, Marano Marchesato, Mendicino e Paterno Calabro.

4. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno le imprese agricole singole.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

L'impresa agricola che presenta una domanda di sostegno deve possedere i seguenti requisiti:

- L'intervento deve ricadere in uno dei 39 comuni sopra elencati.
- prevedere investimenti che interessino beni immobili di pertinenza dell'attività agricola. Non sono ammessi interventi aventi ad oggetto immobili che ricadano al di fuori dell'azienda agricola e al di fuori del territorio di competenza del GAL.
- regolare iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio – sezione speciale agricola;
- per le imprese agricole costituite nella forma di società di capitali, esercizio in forma esclusiva dell'attività agricola risultante dall'atto societario;
- per gli agriturismi in attività al momento della presentazione della domanda di sostegno, dimostrazione del possesso nell'anno precedente di un volume di affari, derivante esclusivamente dall'attività agrituristica, non inferiore a € 5.000,00.

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate:

- da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 2014/C 249/01).



6. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- effettuare/aggiornare, ove pertinente, l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori (Agriturismo - Fattorie Didattiche – Fattorie Sociali) per i settori dell'attività connessa, entro la data di firma della relativa concessione;
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- iscriversi, entro la data di chiusura del progetto, alla Camera di Commercio competente, per la specifica attività oggetto del programma di investimenti presentato (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale, piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali, enoturismo);
- acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
- Mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno, per almeno cinque anni dall'erogazione del saldo finale;
- Accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- Accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- Non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito



di un altro programma;

- acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto.

7. REQUISITI DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

7.1. REQUISITI DEL PROGETTO

La domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda.

Il progetto, oltre ad essere completo di tutta la documentazione richiesta al paragrafo 14, deve essere corredato da un Business Plan (**Allegato 2**) che consenta, tra l'altro, l'individuazione di tutti gli elementi necessari per la valutazione e assegnazione del rispettivo punteggio.

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015.

7.2. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

L'intervento sostiene il potenziamento delle aziende agricole attraverso la diversificazione delle attività e lo sviluppo della multifunzionalità, al fine di aumentarne la redditività e la competitività, grazie all'ampliamento della gamma dei servizi/prodotti offerti.

Esso sostiene principalmente lo sviluppo di attività connesse a quelle agricole e multifunzionali dell'azienda, quali, ad esempio:

- a) agriturismi e/o enoturismi, posti letto, punti ristoro, piscine, agri-campeggi, realizzazione di piccoli impianti sportivi/ricreativi, percorsi vita e/o percorsi intelligenti, percorsi enogastronomici;**
- b) Agricoltura sociale e fattorie didattiche, anche in considerazione del contributo di queste attività al miglioramento dei servizi disponibili per le popolazioni delle aree rurali;**
- c) Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato (a prescindere dall'input, quali ad esempio: prodotti per la cura del corpo, compost, resine, coloranti naturali, prodotti forestali, ecc.).**

Le tipologie di investimento specifiche, sostenute, sono le seguenti:

- Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili collegati alle attività di cui ai precedenti punti a), b), c).
- Acquisto dotazioni informatiche e adeguamenti tecnologici;
- Sistemazione e/o allestimento di aree/spazi aziendali, acquisto di arredi, impianti, attrezzature, accessori, cartellonistica, segnaletica ecc.;
- Investimenti per la realizzazione di spazi attrezzati per la custodia e il benessere degli animali domestici;
- Allestimento di aree attrezzate;



- Realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato (a prescindere dall'input, quali ad esempio: prodotti per la cura del corpo, compost, resine, coloranti naturali, prodotti forestali, ecc.).

7.3. ESCLUSIONI ED INVESTIMENTI NON AMMISSIBILI

Sono escluse dal sostegno del presente intervento le attività di contoterzismo;

- Si specifica altresì che sono esclusi (quindi non sono ammissibili) gli investimenti che interessano beni immobili pertinenti alla funzionalità dell'esercizio dell'attività agricola se gli stessi beni immobili si trovano fuori dalle aree a destinazione agricola;
- Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti (rudereri) nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione la realizzazione di vani tecnici.

Non sono ammissibili al sostegno le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria senza che tali interventi siano giustificati nel dettaglio dal Business Plan come necessari e funzionali al fine di aumentare la potenzialità aziendale in termini di qualità e quantità dei servizi offerti. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono, in ogni caso, escluse per gli immobili destinati all'esercizio dell'attività agrituristica.

8. SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili, pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento descritte al punto 7.2 sono i seguenti:

- Opere murarie e di ristrutturazione per il miglioramento ed il recupero delle strutture aziendali;
- Adeguamento di impianti, acquisto di arredi ;
- Acquisto di macchinari e/o attrezzature e/o sistemi informatici e telematici ;
- Creazione e/o sistemazione di aree verdi di pertinenza degli alloggi, connessa al miglioramento dell'immobile;
- Acquisto di arredi, impianti, attrezzature, accessori, fornitura e posa in opera di segnaletica, cartellonistica, finalizzata alla dotazione e/o individuazione di percorsi vita, percorsi escursionistici, *nordic walking*, *cross country*, attività ippo-turistiche, pet-terapy e/o Ippo-Therapy, agri-campeggi, infrastrutture sportive, didattiche e sociali ed altri punti d'interesse aziendali, in armonia con l'ambiente e la cultura locale;
- Ristrutturazione e/o miglioramento di fabbricati rurali per la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato, compreso l'acquisto di macchinari e/o attrezzature.
- Le spese generali e tecniche entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese;
- contributi in natura¹

¹ Possono rientrare tra le spese ammissibili i **contributi in natura** sotto forma di forniture di opere, beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, a condizione che



9. SPESE NON AMMISSIBILI

- spesa per interessi passivi;
- acquisto di terreni e beni immobili;
- imposta sul valore aggiunto (IVA);
- investimenti e spese sostenute antecedentemente la data di presentazione della domanda di aiuto;
- spese notarili e quelle relative a materie prime e ausiliarie;
- acquisto di beni, macchinari ed attrezzature usati.

10. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata. Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata, disponibili sul sito del GAL STS.

Per quanto riguarda gli altri investimenti (macchine, attrezzature, arredi ecc.), la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di almeno 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, attraverso specifica richiesta e ricevuti su carta intestata via pec, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) I preventivi, dovranno contenere la descrizione dettagliata di opere/impianti/beni, evidenziandone le dimensioni, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura.
Qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.
- b) In caso di forniture caratterizzate da unicità produttive, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al

risultino soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e fermo restando le specifiche limitazioni contenute nelle schede di misura del PAL. Tali spese sono ammissibili a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:

- *il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;*
- *il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;*
- *il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati in modo indipendente;*
- *nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti (per esempio, salario di lavoratori agricoli o forestali) e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.*

Non saranno riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edilizie. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del MiPAAF e alle disposizioni procedurali allegate al bando.



REGIONE CALABRIA

bando dichiara che, relativamente al bene in questione, non esistono altri fornitori sul mercato. Tale dichiarazione sarà oggetto di accertamento da parte della commissione esaminatrice e di eventuale esclusione dal contributo.

11. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

I progetti selezionati saranno finanziati con le risorse previste dal PAL per la misura 19.2. Intervento 6.4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", secondo la seguente tabella riepilogativa:

Misura	Sub Misura	Intervento	DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO (€)	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)
6	6.4	6.4.1	Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole	650.000,00	325.000,00	325.000,00

12. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Gli aiuti saranno concessi in regime "de minimis"- Reg. UE 1407/2013 nella misura percentuale del 50% dell'investimento.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

Saranno finanziate operazioni che prevedano una spesa minima di 30.000 e massima di 70.000 €

13. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Verranno considerati ammissibili alla graduatoria i progetti che conseguiranno il punteggio **minimo di 20 punti**, raggiungibili con il concorso di almeno 2 criteri, attribuiti secondo la griglia della tabella sotto riportata.

MACROCRITERI (SCHEDE MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione I punteggi saranno definiti nel bando	PUNTI
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e Strategia PAL	Max 13	Attenzione ai temi sociali (Fattoria Sociale, Agricoltura Sociale) e della sostenibilità aziendale	8
		Attenzione alla diversificazione delle attività (creazione di piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali) per	5



REGIONE CALABRIA

		l'incremento della redditività aziendale oltre il 25% e inferiore al 50%	
Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agricampeggio	Max 8	Interventi sulla diversificazione in Aree D	8
		Interventi sulla diversificazione in Aree SIC	8
		Interventi sulla diversificazione in Aree C	3
Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	5
Creazione nuovi posti di lavoro	Max 3	1 punto per ogni 0.5 ULA	3
Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come "D" e "C"	Max 8	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	8
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	5
Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato e prodotti	Max 5	Innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione	3
		Interventi afferenti l'Agricoltura sociale	2
Investimenti per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria per la costituzione di reti di servizi locali e turistici	5	Stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e settore turistico	5
		impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e settore turistico	3
Requisiti soggettivi del richiedente	Max 5	Agricoltori Professionali	3
		Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	2
Criteri Aggiuntivi	Max 5	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	3
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area svantaggiate	2



14. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ciascun partecipante dovrà presentare a corredo della domanda di sostegno la seguente documentazione tecnica ed amministrativa oltre a quanto richiesto dalle Disposizioni Procedurali:

- i. Dichiarazioni e impegni - Allegato 1, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000 corredata dal relativo documento di identità;
- ii. Business Plan - Allegato 2 - compilato con tutte le informazioni richieste di carattere tecnico, economico/finanziario, agronomico, anche ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione. In particolare, andranno compilate tutte le sezioni di interesse ai fini del caso aziendale da rappresentare. Il Business Plan dovrà essere sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato".
- iii. Limitatamente ai soggetti costituiti in forma alle società: copia dello statuto (vigente al momento della domanda di sostegno), dell'atto costitutivo ed elenco soci; copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica; atto dal quale risulti che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.
- iv. Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato non oltre i tre mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- v. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di Notorietà (DSAN) di impegno di "de minimis" Reg. UE 1407/2013 resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) - Allegato 1;
- vi. Titoli di proprietà o disponibilità registrati, dei terreni e dei fabbricati aziendali, da cui si evinca la disponibilità degli immobili fino alla conclusione di tutti gli impegni collegati, oggetto di contributo;
- vii. Nel caso di immobile in comproprietà e/o in cointestazione e/o in fitto e/o in comodato, è necessario dimostrare la piena disponibilità alla realizzazione degli interventi previsti in progetto mediante autorizzazione (Allegato 3) scritta del/dei comproprietario/i cointestatario/i e/o dell'affittuario e/o del comodatario ai sensi di legge;
- viii. In caso di investimenti per attività didattiche e/o sociali eventuali accordi/Dichiarazione di impegno alla stipula di collaborazione/partenariato e/o protocolli d'Intesa per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgano servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore;
- ix. Certificato di agibilità dei locali per la specifica destinazione d'uso, qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di macchinari o attrezzature o arredi.
- x. Autorizzazione sanitaria relativa all'attività per la quale si richiede il finanziamento qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di macchinari o attrezzature ovvero autodichiarazione, a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del DPR 445/2000, che tale autorizzazione non è necessaria.



REGIONE CALABRIA

La documentazione di cui ai precedenti punti ix e x dovrà essere ottenuta, in tutti le altre ipotesi di investimento, alla conclusione del progetto.

xi. Documenti progettuali a firma di tecnico abilitato, composti da:

1. elaborati grafici opportunamente quotati (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti;
2. computo metrico estimativo dei lavori, con riferimento alle relative voci dei prezziari regionali vigenti;
3. Per voci di costo non presenti sui prezziari, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, debitamente datati e sottoscritti. Ai preventivi dovranno essere allegate le relative richieste inviate a mezzo pec alle ditte.

Il costo ammissibile sarà quello indicato nel preventivo di importo inferiore.

In caso di acquisto di macchinari o attrezzature speciali, per i quali non è possibile la presentazione di tre preventivi, l'ammissibilità della spesa è vincolata alla giustificazione, tramite apposita relazione asseverata, redatta da tecnico abilitato, che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o non equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione asseverata deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

4. Documentazione fotografica – panoramica e di dettaglio - ex ante.

xii. Dichiarazione del tecnico abilitato sulla presenza o meno di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, idrogeologici, ecc.) e, in caso di presenza, copia della richiesta del relativo Nulla Osta ai singoli enti preposti al rilascio.

Ove l'intervento preveda opere di natura edilizia o assimilata, la domanda di aiuto dovrà essere corredata da:

1. Relazione tecnico - descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto con quadro economico della spesa. La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che *"per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere"*. La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale.
2. Planimetria catastale (in scala min. 1:2000) con ubicazione dell'intervento;
3. Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dei luoghi/locali oggetto d'intervento;
4. Elaborati grafici ex ante ed ex post (piante - sezioni - prospetti e particolari esecutivi in scala min. 1:100);
5. Pianta in scala min. 1:50, opportunamente quotata, dei locali e degli annessi servizi, dalla quale si possa evincere il posizionamento degli arredi e/o attrezzature, con indicazione delle altezze



- nette;
6. Computo metrico estimativo;
 7. Elenco prezzi ed eventuale analisi.

15. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari> Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020, al Piano di Azione Locale del Gal STS e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Rogliano il 29/07/2019

F.TO IL DIRETTORE

PIER LUIGI ACETI

F.TO IL PRESIDENTE

LUIGI PROVENZANO